GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT) Telefono: 349.3736518

mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta Instagram: @ChiesadiGaeta twitter: @ChiesadiGaeta Youtube: ArcidiocesiGaeta



PASTORALE FAMILIARE

L'appuntamento con il vescovo

Prosegue quest'oggi, con un nuovo appuntamento, il corso di formazione ideato e portato avanti dall'Ufficio diocesano della Pastorale familiare. Un appuntamento che vedrà approfondire il tema de "La famiglia come luogo di preghiera". A condurre l'evento, che si svolgerà in presenza presso l'auditoche si svolgerà in presenza presso l'auditorium del Villaggio Don Bosco a Formia e live in streaming anche attraverso le pagine Facebook dell'Arcidiocesi di Gaeta e di Radio Ci-

vita InBlu, sarà il vescovo Luigi Vari. L'incontro è previsto a partire dalle 16 fi-no alle 17.30 circa. Al termine, per i pre-senti, verrà celebrata la Messa. Se non si è provveduto ad iscriversi on line è possibile farlo direttamente in loco, prima dell'ini-

Quel documento che dà voce a tutti

LO SPORTELLO

Il «Fondi Orienta» per giovani e imprese

stato presentato il 25 marzo scor-so, a Fondi presso Palazzo Caetani davanti ad una platea gremita, lo sportello comunale per giovani e imprese denominato "Fondi Orienta". L'incontro, moderato da Vespasiano Di Spirito, direttore didattico della Fondazione Biocampus, ha visto la partecipazione del presidente della Camera di commercio Frosinone-La-tina Giovanni Acampora, dell'europarlamentare Salvatore De Meo, del presidente di Informare azienda speciale Luigi Niccolini, del presidente della Fondazione Biocampus Carlo Picchi, del sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e del direttore Parco naturale regionale Monti Ausoni Lucio De Filippis.

Il tutto è nato con un protocollo d'intesa siglato lo scorso 17 dicembre 2021 dove grazie alla sinergia dei vari enti si è deciso che lo sportello avrà sede a Palazzo Caetani e sarà coordinato dalla stessa fondazione. «È necessario un cambio di passo per orientare i giovani che rappresentano il futuro e la ricchezza del nostro Paese – ha spiegato Acampora nel suo intervento – Con questa respon-sabilità abbiamo deciso di creare uno spazio dedicato ai giovani per la formazione e l'imprenditorialità e che avvicini il mondo dell'imprenditoria alla scuola, per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. La Camera di Commercio svolge da anni, su questi temi, uno sforzo importante per colmare queste DI CARLO LEMBO*

iovedì alle 19.15 presso il salone della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria a Formia la Chiesa di Gaeta vivrà un momento fondamentale nel cammino sinodale iniziato lo scorso 17 ottobre. Al termine di un intenso itinerario di ascolto e di confronto che in questi mesi ha caratterizzato le comunità parrocchiali, caratterizzato le comunita parrocchiali, le comunità religiose e le aggregazioni laicali, è stata predisposta la bozza di documento sinodale diocesano grazie al prezioso discernimento del consiglio pastorale diocesano, del consiglio presbiterale e dell'equipe di coordinamento sinodale che in questi mesi ha prestato il suo servizio. In una mesi ha prestato il suo servizio. In una riunione congiunta di questi organismi, svoltasi lo scorso 21 marzo, è stato preso in esame il tanto materiale inviato e si è condivisa l'impostazione generale del documento definendo anche le priorità sulle quali la Chiesa di Gaeta sarà chiamata ad impegnarsi in questa fase del suo cammino. A partire

Venerdì torna «Dabar»

I via gli appuntamenti con Dabar, la Aserie di incontri dedicati alle parole e alla Parola che si svolgono ogni anno nella diocesi di Gaeta e che permettono di affrontare alcune tematiche. Primo appuntamento per il 2022, venerdì 8 aprile a partire dalle 20.30 dalla parrocchia di San Giovanni di Formia, dove ci si soffermerà sulla parola "Creare".

L'appuntamento di venerdì, però,

Giovedì a Formia ci sarà l'assemblea pre-sinodale diocesana in cui ciascuno potrà offrire un contributo

da quanto emerso nel confronto degli organismi di partecipazione e accogliendo le indicazioni dei documenti foraniali e del contributo della Consulta delle Aggregazioni laicali una specifica commissione, costituita ad hoc dal Consiglio pastorale e dal Consiglio presbiterale, ha redatto la bozza di documento che ora sarà oggetto di ulteriore riflessione. Continuando a camminare sulla strada indicata dalla segreteria del Sinodo, l'arcivescovo Luigi Vari ha convocato per giovedì prossimo l'assemblea presinodale diocesana. In essa si prenderà

zle che proseguirà con appuntamenti mensili anche il 6 maggio da Itri con la parola "Costruire" e il 10 giugno con "Danzare"

«Ascolta e vivrai – spiega l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari presentando il programma - perché le parole che chiedono di essere ascoltate sono sempre necessarie, come le parole di una preghiera che non sanno costringere, eppure esprimono quanto è necessario per vivere». Un nuovo appuntamento da non mancare per il cammino ideato dall'arcidiocesi per riscoprire la Parola.



in esame il documento e ciascuno potrà offrire il suo contributo nel discernere quanto lo Spirito sta chiedendo alla Chiesa di Gaeta in questo particolare passaggio della storia. Parteciperanno all'assemblea i presbiteri, i religiosi, i diaconi, l'Usmi, la Consulta delle aggregazioni laicali, i direttori degli uffici pastorali e cinque rappresentanti per ogni comunità parrocchiale, con una particolare attenzione affinché tra i cinque vi sia la presenza di almeno un giovane. I componenti dell'assemblea dovrebbero coincidere, possibilmente, con coloro che hanno partecipato all'assemblea pastorale di ottobre, evento che ha segnato l'apertura del cammino sinodale della Chiesa di Gaeta. Nell'incontro di giovedì il documento sinodale sarà preso in esame nella sua articolazione complessiva e nella specificità delle singole parti: tutti i componenti dell'assemblea avranno la possibilità di intervenire, di chiedere modifiche o integrazioni, allo scopo di rendere il testo più rispondente a quanto emerso nel cammino che in questi mesi le comunità e le aggregazioni hanno portato avanti tra difficoltà, fatiche e speranze, lasciandosi toccare dalla creatività dello Spirito che tutto rinnova e tutto vivifica. * vicario per la pastorale

IN DIOCESI

Aiuti all'Ucraina tra donazioni e accoglienza

a guerra in Ucraina e la conseguente crisi umanitaria continua a smuovere le coscienze di tutti anche nell'arcidiocesi di Gaeta. All'indomani dell'invasione russa e la guerra che tornava nel cuore dell'Europa il vescovo Luigi Vari aveva invitato i fedeli della diocesi a digiunare per provare solo un attimo ad immaginare cosa stessero provando le popolazioni in

Ĕ così è stato, con tanti incontri e momenti di preghiera che si sono moltiplicati nelle varie città e nelle foranie della diocesi, ma non solo. La stessa diocesi ha messo a disposizione un iban per chi volesse fare delle donazioni IT53A 02008 73990 000 400 233 228 esplicitando nella causale

400 233 228 esplicitando nella causale "Emergenza Ucraina".
Attraverso la Caritas, poi, si è tornato a fare un appello per l'accoglienza dei profughi di guerra, considerando che questo rimane uno dei problemi più immediati a cui dover far fronte. Un appello, al quale è possibila rispondera inviando una mail possibile rispondere inviando una mail all'indirizzo emergenzaucrainagaeta@gmail.com. Ma la propria parte, la stanno facendo le parrocchie e i tanti fedeli che in ogni modo vogliono raccogliere mate-riale da inviare al fronte. Così partono gli autobus da Formia, grazie all'impegno del-le comunità parrocchiali di Don Bosco e di Penitro che all'indomani dello scoppio della guerra hanno inviato un primo carico di medicinali, vestiti e beni di prima necessità in Polonia a Varsavia e solo qualche giorno più tardi hanno deciso di replicare con un secondo carico inviato direttamente nell'Ucraina occidentale a Cernivci, non lontano dal confine con la Roma-

E mentre la Chiesa universale raccoglieva i fondi attraverso le donazioni della "Quaresima di fraternità" che la diocesi di Gaeta ha deciso quest'anno di donare all'Ucraina, diverse parrocchie hanno aderito al progetto "Con tutto il mio cuore" con cui sono stati raccolti tantissimi beni alimentari e di prima necessità poi smistati presso la parrocchia di Santi Cosma e Damiano e inviati attraverso un camion a Grosseto dove è stato fissato il centro di raccolta nel nostro paese da parte d'Esarcato della Chiesa ucraina in Italia. Tutti come possono, stanno cercando di essere vicini alle popolazioni colpite dalla guerra.

non è che il primo tassello di un puz-

Felice Chiusano («Quartetto Cetra») Originario di Fondi, compie 100 anni

ei giorni scorsi, il 28 di marzo del 1922 nasceva a Fondi un grandissimo personaggio della musica popo-lare, parliamo di Felice Chiusano, voce inconfondibile del mitico "Quartetto Cetra". Ieri, la città di Fondi ha voluto ricordarlo con un evento ad hoc che si è svolto a Palazzo Caetani. Un'evento organizzato dall'associazione "Confronto", con il supporto e la collaborazione dell'associazione "Giuseppe De Santis", con il patrocinio del Co-

mune di Fondi, della Banca popolare di Fondi, del Sistema bibliotecario del Sud Pontino, e del Parco naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi. A moderare l'evento è stato l'autore Rai, anch'egli fondano, Mauro Caporiccio. L'incontro partecipato e sentito

ha rappresentato un po' la risco-

perta della carriera del quartet-

to composto oltre che da Felice

Chiusano anche da Giovanni "Tata" Giacobetti Lucia Mannucci e Virgilio Savona, marito della Mannucci. Presenti diversi parenti degli storici musicisti italiani e molte immagini e filmati d'epoca comprese alcune esibizioni rimaste uniche nella storia della musica italiana.

Nell'occasione dell'evento è stato presentato il libro Felice Chiusano del Quartetto Cetra di Virginio Palazzo con contributi storici e fotografie a cura dell'associazione Confronto. Interessante anche l'intervento di Emmanuel Grossi, storico della pubblicità televisiva e cinematografica italiana nonché storico dello spettacolo presso il Centro sperimentale di cinematografia che ha posto l'accento proprio sull'excursus sulla carriera del gruppo. Nell'occasione è stato anche ricordato lo storico concerto del 1986 in Piazza De Gasperi a Fondi.

Monti Aurunci, condotto presso l'istituto centrale per il restauro nella sede della Scuola di Alta Formazione di Matera. L'opera restaurata sarà esposta dal 27 marzo al 10 luglio a Forlì, presso il Museo di San Domenico, nell'ambito della mostra 'Maddalena. Il mistero e l'immagine"

i è concluso nelle scor-

portante crocifisso apparte-

nente alla collezione del

museo diocesano di Gaeta e

della religiosità del Parco dei

se settimane l'interven-

to di restauro di un im-

L'opera, una croce, sagoma-ta e dipinta sul recto e sul verso, databile attorno al 1460, rappresenta il Cristo Crocifisso con la Maddalena ai piedi della croce ed è eseguita a tempera e oro su tavola. Il soggetto rientra pienamente nella tipologia del L'opera databile al 1460 rappresenta il Cristo con la Maddalena ai piedi della croce Resterà in mostra a Forlì fino a luglio

Crocifisso torna a splendere

crocifisso gotico-doloroso: si tratta di un'iconografia trecentesca, incentrata sulle componenti più drammatiche e patetiche dell'episodio anche grazie all'approfondimento del tema nell'ambito dei testi apocrifi e delle sacre rappresenta-zioni teatrali, che trovava ancora diffusione nella metà del XV secolo.

L'autore dell'opera è stato identificato da Federico Zeri come "maestro del 1456", responsabile del trittico l'"Incoronazione della Ver-

ta e all'epoca conservato nella chiesa gaetana di Santa Lucia (già Santa Maria in Pensulis), medesimo edifi-cio di culto da cui proviene la croce dipinta. Entrambe le opere sono entrate a far parte delle raccolte del Museo Diocesano di Gaeta. Successivamente l'anonimo pittore individuato da Federico Zeri è stato identificato come Giovanni da Gaeta, un artista proveniente dal milieu napoletano-aragonese, formatosi a contatto con Leonardo da Besozzo nel cantiere della chiesa di San Giovanni a Carbonara. L'intervento di restauro è stato condotto dall'Istituto cen-

gine", eseguito in quella da-

trale per il restauro, in collaborazione con la soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina.

COMUNE

Marco Grossi ha presentato «A tutto Dante» in una conferenza multimediale che cattura



resentato ieri, a Gaeta, il nuovo libro di Marco Grossi, docente di Storia del cinema e del video presso l'Accademia di belle arti di Frosinone, dal titolo "A tutto Dante - Il Sommo Poeta nelle arti e nella cultura di massa". L'evento, organizzato dall'associazione "Giuseppe De Santis" e dal Sistema bibliotecario Sud Pontino, si è tenuto presso l'Auditorium Santa Lucia e ha dato luogo a un'affascinante conferenza multimediale intitolata "Le mille e una volta della Di-

L'opera, rivolta a chi nel mondo della scuola affronta il percorso dantesco e a quanti desiderano districarsi nella "selva" di omag-gi, citazioni, simbolismi e opere che ne sono derivati, evidenzia con un taglio volutamente divulgativo i profondi influssi esercitati dal "visibile parlare" di Dante Alighieri e lo fa in un modo del tutto nuovo che poi è, appunto, quello della conferenza

«Marina di Castellone» bene della comunità

n consiglio comunale straordi-nario si è svolto a Formia lo scorso lunedì per decidere in merito all'acquisizione al patrimonio comunale del complesso noto come "Marina di Castellone". Il bene, confiscato dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, è stato acquisito e iscritto al patrimonio comunale. A definire il tutto un voto unanime del consiglio comunale. Discussione a parte, nessuno ha votato in modo contrario all'acquisizione. Ora spetterà all'Ente decidere come utilizzare quel luogo restituendol alla collettività. Solo qualche settimana fa il sindaco Gianluca Taddeo aveva spiegato: «Lavoreremo insieme alla "Passeggiata di Cicerone" del sito archeologico per relazionare il complesso e metterlo in connessione con la città».

FONDI

É stata un successo la festa del cioccolato artigianale

n successo la prima edizione della festa del cioccolato artigianale a Fondi. Tanti sono stati gli adulti e i bambini che hanno preso parte all'iniziativa così "dolce" che si è tenuta in piazza de Gasperi. Oltre la fiera, gli stand, gli assaggi dei vari cioccolati e dolciumi, sono stati diversi gli eventi che si sono susseguiti dal venerdì alla domenica. I momenti clou: la Rino Gerrard Band sabato sera e la cover band con il tributo a Pino Daniele nella serata di domenica. Proprio nell'ultimo giorno dell'evento, si è tenuta la tradizionale cerimonia dello spacco della scultura di cioccolato, un meraviglioso castello fondente di ben 80 chilogrammi. A rompere l'opera d'arte e a distribuirla ai cittadini presenti il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto in versione scultore-pasticcere. Attesa, dopo la prima edizione, per un eventuale replica il prossimo anno.